

# Il mais

A cura degli alunni della Classe 2^G  
Scuola secondaria di primo grado "G. Sarto"  
Castelfranco Veneto (Tv)

Il mais *Zea Mays* è un cereale che sta assumendo a livello mondiale una diffusione e una importanza crescenti. L'aumento delle superfici investite è legato alla utilizzazione nel settore zootecnico, continuando ad essere in via di sviluppo una delle principali risorse per l'alimentazione umana.



Il mais (granoturco, granone, frumentone, ecc.) fu conosciuto dagli europei un mese dopo la scoperta dell'America, all'interno di Cuba dove era chiamato *Maiz*.

## Storia

La prima rapida diffusione del mais in Europa si ebbe nel 1600 nelle regioni Balcaniche facenti parte dell'Impero Ottomano. Qualche tempo dopo il mais iniziò a diffondersi in Italia dai vicini Balcani (da cui deriva il nome popolare di "granoturco"). Le regioni della

Pianura Padana furono quelle che introdussero il mais nei loro ordinamenti colturali.



Nell'agricoltura tradizionale veniva coltivato con la tecnica dei "tre campi", uno a mais e due a frumento, permettendo di ottenere il prodotto con cui pagare i tributi (in grano) e quanto serve per una seppur minima alimentazione in mais, cioè polenta.

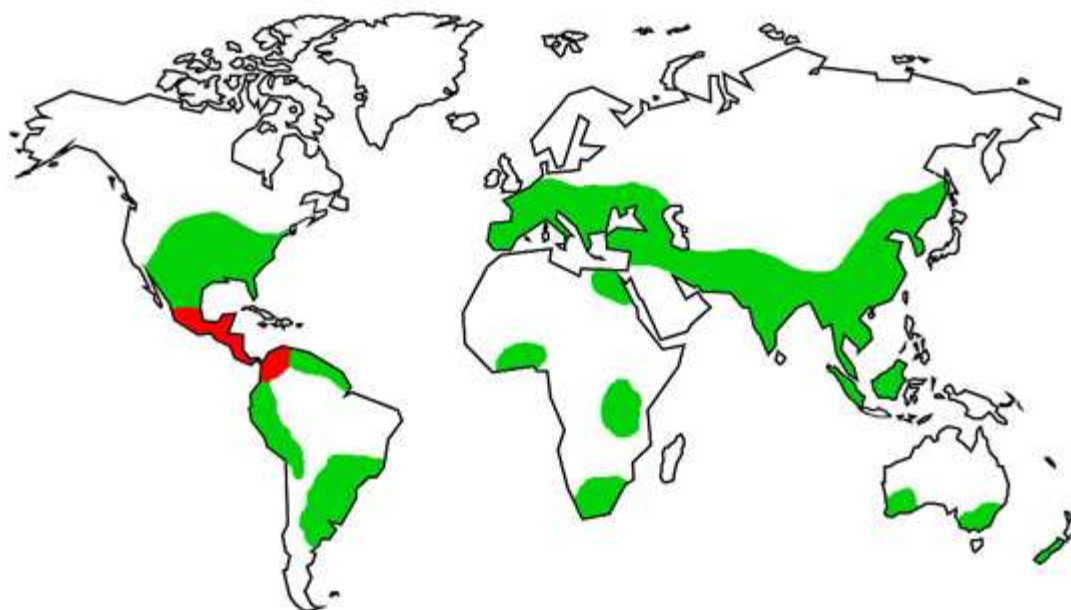
Negli ultimi 30-40 anni si è assistito ad un aumento costante delle produzioni medie che nel nostro paese sono passate dalle 2-3 tonnellate di granella per ettaro, alle 12 e anche 15 tonnellate. Il seme farinoso è molto produttivo, grazie anche al miglioramento delle tecniche colturali diffuse ormai su vasta scala. Il mais è così scomparso dalle aree marginali non irrigate, dove dà rese modeste e incostanti, e si è localizzato quasi esclusivamente nelle zone più fertili e irrigate.



Produzione

Veneto, Lombardia, Piemonte e Friuli Venezia Giulia producono circa i 2/3 di tutto il mais prodotto in Italia. Il mais è poco coltivato nell'Italia meridionale, e praticamente assente nelle isole.

*Diffusione della coltivazione del mais nel mondo*



La produzione nazionale copre l'85% del fabbisogno interno (rappresentato quasi esclusivamente dall'impiego zootecnico), che pertanto deve essere coperto ricorrendo all'importazione, soprattutto dagli USA e dal Sud America.